

Un'azienda sempre in espansione

Garreda compie vent'anni



Il capannone "Garreda" in via Castel Morrone

Era il febbraio del 1984 quando, "con un cacciavite e un trapano", Garreda inizia la sua attività a Sampierdarena. Così la signora Daniela e il fratello Alessio Garrone iniziano a raccontarci i vent'anni della loro azienda che, grazie soprattutto all'esperienza del padre, è riuscita a diventare una realtà importante partendo completamente da zero. All'inizio, la sede di piazza Barabino, 9 r. ospitava sia il nego-

zio per la vendita dei prodotti che la lavorazione dei prodotti, principalmente tende alla veneziana e porte a soffietto. Poi, in breve tempo, gli spazi diventano troppo ristretti e si sente l'esigenza di un capannone che viene aperto a Savignone. Ma, nel frattempo, il giro della clientela si allarga e le richieste impongono di aggiungere alla produzione anche le persiane, i serramenti, le zanzariere – di cui la Società Garreda

è, oggi, unico produttore a Genova – e i tendaggi, il capannone di Savignone diventa, allora, troppo piccolo e troppo lontano e viene sostituito da uno più grande in Via Castel Morrone, dove lavorano anche cinque dipendenti. Il giro d'affari è soddisfacente: alla vendita al privato, si associa quella all'ingrosso e ai numerosissimi rivenditori; clienti della Società Garreda sono anche scuole, banche, negozi, molti Enti come le Ferrovie, l'INPS e la Provincia.

Il segreto di tanti anni di attività? Sicuramente il sistema di lavoro adottato da questa azienda familiare: la serietà, la professionalità e la qualità dei materiali. Una curiosità? Il materiale per le veneziane arriva dalla Svezia, perché offre maggiori garanzie qualitative. Questo è solo un esempio che sottolinea la grande competenza tecnica e l'impegno della Soc. Garreda per garantire la massima qualità dei suoi prodotti. Un'attenzione per il cliente che si dimostra anche nell'ambito, importantissimo, dell'assistenza: "Siamo sempre presenti per il cliente – assicurano – in qualunque momento, per ogni necessità."

Sara Gadducci

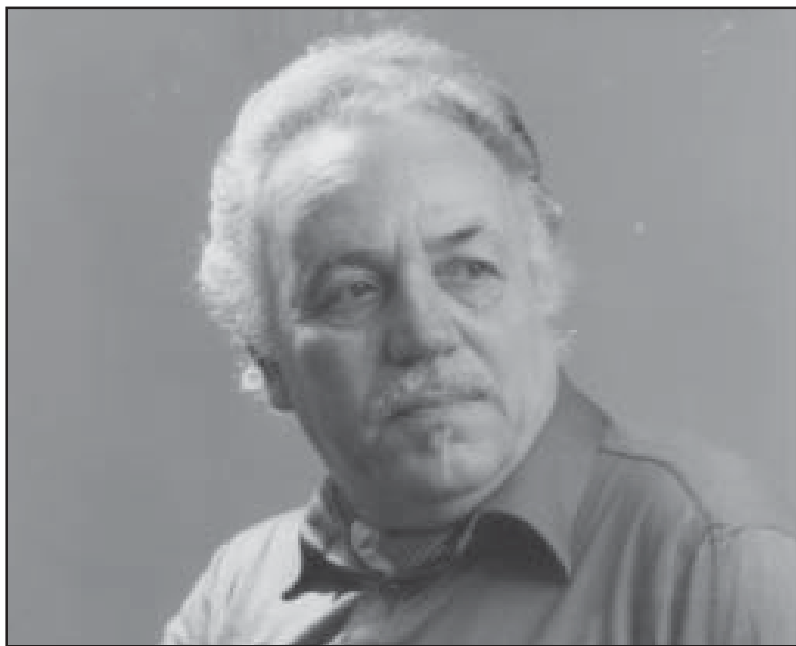
Ricordo di un sampierdarenese illustre

Il grande pittore Luigi Lippi

Per una di quelle misteriose coincidenze che rendono meno abituarie le nostre giornate, pochi giorni fa in Via Cantore ho incrociato un uomo di mezza età, tozzo, non alto con il borsello appeso alle spalle e con un quadro sottobraccio e mi è venuto un tuffo al cuore perché mi ha fatto pensare al Pittore Luigi Lippi, - deceduto ormai da molti anni, sette anni per l'esattezza – che mi aveva fatto conoscere l'amico Felice Ballero, critico, scrittore, giornalista e pittore. Il mio pensiero riandava ancora sulla somiglianza tra l'uomo incontrato, un artista probabilmente anche lui, quando entrando nel negozio di Pino Muscarella, il mio occhio fissa affascinato un certo quadro. E' lo steso Muscarella, amico e grande estimatore di Lippi, che ... mi trascina ad interessarmi di questo artista, sul quale, francamente, non pensavo, fino a quel giorno, di scrivere un articolo.

Lippi è stato un vero pittore, non un letterato che dipinge, anche se, poeta sensibile, affidò ai versi il suo ricco afflato poetico.

La bellezza dei dipinti dei letterati è sovente concettuale ma spesso priva di arte. Non Lippi che era insofferente agli artifici. Detestò sempre la contraffatta nobiltà di chi si diverte con la pittura ma era priva di ispirazione. Egli infatti era consapevole che era possibile diventare abile nell'adoperare pennelli, mentre il talento è unico, è parte integrante del vero artista. E Lippi è stato uno schietto Pittore. Luigi Lippi è nato a Pietrasanta di Lucca ed è deceduto nel 1991 a Sampierdarena. Con i suoi quadri, olii, tempere, pastelli, guazzi a china, incisioni su alluminio, sparsi dappertutto, nelle gallerie di mercanti d'arte e nelle abitazioni di umili amatori, ha dato lustro alla



nostra delegazione. Il già citato critico Felice Ballero lo ha definito "L'Etrusco che ha lodevolmente proseguito la vocazione macchiaiola che, a Pietrasanta di Lucca è stato compiutamente formato". Da parte mia aggiungo che Lippi ha saputo soprattutto cogliere sensazioni e momenti emotivi con il suo talento pittorico che rendono più pregnante la sua sperimentazione pittorica non convenzionale.

Trovo illuminante quello che afferma il pittore genovese Guido De Marchi quando scrive: "L'emozione nasce dal bianco della tela, un nulla infinito che induce in tentazione": E la tavolozza sulla quale il Pittore Lippi stendeva i colori prima di trasferirli "modificati" sulla tela costituiva il preludio a questa emozione.

Immaginiamo per un attimo di avere davanti a noi la produzione pittorica del Maestro, possiamo solo immaginarlo con la mente, perché i suoi lavori, lo abbiamo

detto, sono disseminati qua e là per la penisola e all'estero, anche se la maggioranza dei suoi lavori, per fortuna di chi vuole scrivere queste note, si trovano a Genova. Che cosa abbiamo davanti a noi? Quale espressione artistica si trova davanti a noi?

Scorsi panoramici dal pathos rappresentativo elegiaco, oppure sottilmente verista, inquadrature paesaggistiche suggestive, autoritratti che scandagliano il gusto interno del personaggio, dipinti dedicati al climax od humus ambientale delle sue policrome colline toscane, allo "strato" del territorio ligure. Sono questi i soggetti che connotano il linguaggio visivo del Pittore Luigi Lippi e che rappresentano il suo più autentico messaggio.

Tutto questo, poi, non è altro che il desiderio di ogni vero artista: testimoniare ed esaltare la vita, interpretata nella sua più eclatante dimensione.

Giulio Gambaro

Una lieta notizia per gli automobilisti

Aumentato il limite di velocità in Via Argine Polcevera



C'è da giurare che più di un automobilista tirerà un sospiro di sollievo alla notizia che il temuto limite dei 30 km/h di Via Argine Polcevera è stato finalmente aumentato a 50 km/h. La veloce strada di collegamento che da Cornigliano conduce a Bolzaneto scorrendo sulla sponda est del torrente Polcevera, meta abituale di Polizia Municipale e autovelox si libera dell'incomprensibile limite dei 30 che per circa 500 metri, in direzione nord, all'altezza di Certosa è stato causa di multe salate, ritiri di patente e perdite, anche elevate, dei famosi "punti". Il consiglio è comunque quello di non rilassarsi e tenere il piede "leggero" poiché questa strada che per caratteristiche proprie porta ad andature ben sopra i 50 km/h l'ora rimane una delle più battute dalle pattuglie in tutte le ore del giorno e della notte ed un solo attimo di distrazione può dimostrarsi davvero costoso.

D. Gh.

Un efficace strumento di tutela

Cos'è lo Sportello del Consumatore

Lo Sportello del Consumatore è un'associazione – apartitica e senza fini di lucro – costituita nel 1992 dal coordinamento tra tre delle più importanti ed attive organizzazioni di tutela dei consumatori a livello nazionale e ligure: A.C.U. – Movimento Consumatori – Associazione Cooperative di Consumatori di Legacoop. La sua sede è ubicata in Via del Colle 64 r. a pochi passi da Porta Soprana - Tel. e Fax 010 25.18.401.

L'attività prevalente è di consulenza diretta e personalizzata, è svolta da personale qualificato ed è sostenuta da una équipe di consulenti (legali, nutrizionisti, dietisti, esperti dei problemi delle utenze, della pubblicità, delle vendite al di fuori degli esercizi commerciali, ecc.) e giunge, nella maggioranza dei casi, a risoluzioni non conflittuali della controversia, soddisfacenti per tutte le parti coinvolte. Al cittadino che si rivolge alla struttura viene rilasciata una tessera annuale (Euro 31,00 oppure gratuita se usufruisce della convenzione comunale) che dà diritto a due consulenze e relative procedure di risoluzione per l'anno in corso (salvo eventuali spese vive che sono a carico dell'utente).

La media dei casi trattati nella sola struttura genovese è di circa 2.000 all'anno. Lo Sportello riceve una media di circa 15/20 segnalazioni alla settimana, una parte delle quali viene inoltrata alle Autorità Garanti in materia di pubblicità ingannevole, privacy, elettricità, oltre che alla Guardia di Finanza, agli Ordini professionali, ecc.

La casistica dei problemi affrontati spazia nel vasto campo delle problematiche consumeriste. In particolare sono molto numerose le questioni legate alle utenze (Enel, Telecom, Amga, ecc.), i problemi inerenti gli artigiani, le lavanderie, i prodotti di tutte le tipologie, i servizi di varia natura, le questioni legate al turismo, alle vendite per corrispondenza, i saldi, ecc.

In parallelo all'attività si è realizzata una vastissima attività di informazione e prevenzione attraverso "campagne", pubblicazione di opuscoli, concorsi nelle

scuole, cicli di conferenze, corsi formativi. Ne ricordiamo alcune:

"L'età dell'oro" – rapporto tra alimentazione e terza età

"Alimentazione ed educazione ai consumi" - conferenze in collaborazione con Unire

"Indagine sul comportamento e le motivazioni di scelta del consumatore" con la collaborazione delle Sezioni Così di Coop Liguria

"U Pesca" - campagna per promuovere il consumo del pesce nell'ambito di un regime alimentare corretto ed equilibrato

"Made in dignità" – ciclo di incontri nelle scuole medie superiori sui temi del commercio equo e solidale in collaborazione con la Bottega Solidale e i Provveditorati agli Studi della Liguria

"Mangiarligure" – progetto-concorso destinato alle scuole medie inferiori della Regione Liguria per la realizzazione di manifesti e spot pubblicitari sui prodotti alimentari tipici della Liguria

"Dentro la gola del lupo" e "Il piacere di mangiare" – corsi rivolti ai detenuti delle carceri di La Spezia e Marassi.

"Hai già 18 anni? Forse hai solo 7 giorni!" – campagna dedicata all'applicazione pratica del D. Lgs 50/1992 sulle vendite fuori dai locali commerciali al fine di mettere in guardia sui rischi delle firme apposte incautamente per strada.

"Attenti al gioco!" – campagna sui regali natalizi destinati ai bambini

"Attenti al pacco!" - campagna realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Tutela del Consumatore sul tema degli acquisti televisivi e per corrispondenza. "A.A.A. Lavoro offresi. Possibili inconvenienti e rischi per chi è alla ricerca di occupazione" campagna per informare i disoccupati sui problemi collegati ai corsi di formazione a pagamento ed alle offerte di lavoro che nascondono truffe di vario genere.

Ringraziamo la Sig.na Claudia Caradonna per averci dato la possibilità di fornire ai nostri lettori informazioni utili a tutelarsi dai "furbi" che possono eventualmente trovare nel loro cammino.

G.G.